
COMUNE DI VICENZA - ASSESSORATO ALLA CULTURA

BIBLIOTECA PUBBLICA DI VILLAGGIO DEL SOLE

CIRCOSCRIZIONE N° 6

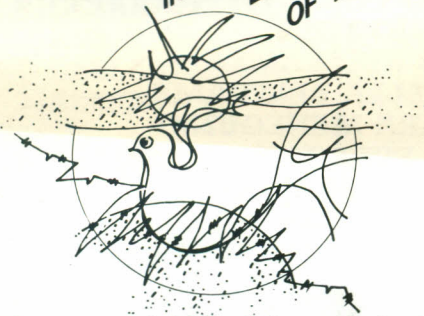
VICENZA 14 NOVEMBRE / 20 DICEMBRE

1987

CHIESA DI S. GIACOMO

VILLA LATTES

INTERNATIONAL
EXHIBITION
OF MAIL ART



"idea for life"

una idea per la vita

a cura di
SIMONE RICCIARDIELLO

È una proposta



Gruppo Creativo

In collaborazione con



CARTIERA FAVINI

Il progetto propostoci dagli organizzatori di «Idea for life», mostra di opere spontanee eseguite anche da chi «pitore» non è, ci è parso allettante sia per la formula, pur collaudata altrove ma nuova per Vicenza, sia per il tema specifico: la vita, che più che un tema potrebbe essere inteso come una riflessione di ognuno di noi — autori o semplici osservatori, ed ancora distratti passanti — posta nel segno e nel colore per darle forma e materia in modo che, pur per brevi giornate, essa non vada del tutto dispersa tra le infinite sollecitazioni del quotidiano.

Un soffermarsi del singolo e della collettività attorno al ragionare della qualità della vita, e al suo degenerare nelle forme abiette del razzismo, della delinquenza, del terrorismo, della fame, delle malattie, della guerra, ma ancor più del ragionare attorno ai mali voluti dall'uomo, quasi rincorsi, la droga, l'esaltazione della violenza, l'esercizio del privilegio.

E poi la frenesia che quasi viene posta nella distruzione dell'ambiente in cui viviamo, quasi che non potessimo esistere se non nella negazione della natura.

Se per qualche momento alcuni di noi saranno indotti a soffermarsi e a ripensare a quanto di negativo ci circonda, or bene, questa iniziativa avrà trovata la sua giustificazione.

Se poi aiuterà lo sviluppo della presa di coscienza anche di pochissimi, allora meriterà un applauso.

MARIO GIULIANATI
Assessore alla Cultura
Comune di Vicenza
Vicenza, 9.11.87

UN'IDEA PER LA VITA

L'idea di proporre a Vicenza questa mostra è nata due anni fa. Ha vissuto il tormentato iter comune a tutte le proposte presentate agli Enti. Interesse, ripensamenti, chiusure, revisioni e quindi, grazie alla sensibilità ed all'attenta programmazione culturale dell'attuale gestione della Biblioteca pubblica di Villaggio del Sole, della Circoscrizione 6^a e dell'Assessorato alla Cultura, approvazione e realizzazione.

In un primo momento indirizzata ai soli studenti delle scuole superiori, è stata poi estesa ad artisti (italiani e stranieri) oltre che a poeti, scrittori, giornalisti, critici, uomini politici e di cultura.

L'aggregazione dei diversi segmenti sociali invitati avviene secondo la tecnica della Mail-Art (o arte postale) perchè ai vantaggi di economicità e facilità di esecuzione, unisce quello di una pratica ed estetica impaginazione visiva standard.

Il tema della qualità della vita torna a riproporsi in un particolare momento esistenziale della nostra società.

Il degrado ambientale; la droga; l'emarginazione, nelle sue molteplici forme; il razzismo, nei suoi aspetti differenziati; la delinquenza, organizzata e comune; il terrorismo; la paura della guerra; la fame nel mondo: tutte cause scatenanti di forti tensioni che influiscono negativamente sull'uomo, su ciò che esso produce e che, con la sua azione, determina.

È nella visione storica di questo momento che s'inserisce, e trova valida motivazione, una mostra che da un lato informa e dall'altro sensibilizza. Informa, in quanto porta a conoscenza di un'opinione pubblica sufficientemente distaccata sullo specifico quella che è l'idea che hanno della vita i giovani (che rappresentano il futuro) e gli uomini di cultura (espressione dell'oggi). Sensibilizza, perchè costringe il cittadino fruitore, a qualunque livello, a riflettere su un argomento, la vita, che è un bene inequivocabilmente individuale ma, proprio per questo, di tutti e che non è più sopportabile senza un aggettivo che ne qualifichi, in positivo, lo stato.

Infine, grande problema sul tavolo del dibattito pubblico internazionale, lo spinoso tema del nucleare che il dopo-Chernobyl ha prepotentemente imposto alle forze sociali per una attenta riflessione.

Oggi che la cultura partecipativa mette insieme, a favore di un'idea milioni di persone che, dandosi la mano, formano una catena lunga centinaia di chilometri annullando i confini geografici e politici delle nazioni, oggi, in quest'ottica, abbiamo proposto questa mostra.

Coloro che ne hanno voluto valutare il solo aspetto artistico, non sono stati in grado di cogliere la valenza più significativa e suggestiva che essa contiene: l'aggregazione e la partecipazione collettiva, senza fini politici né idee preconcepite, intorno ad un argomento d'interesse comune. Che poi la mostra contenga motivi di grande interesse visivo, è argomento che lascio al discorso critico.

In definitiva questa proposta è l'occasione per esortare tutti ad esprimere senza timori la propria idea per la vita; se ciò accadrà, e in modo incisivo, i nostri governi saranno costretti a considerare la «coscienza dello Stato» come «coscienza della vita».

SIMONE RICCIARDIELLO

Vicenza, agosto 87

L'uomo dell'alto Medioevo attendeva con terrore la fine dell'anno Mille poiché era ossessionato dall'idea della morte e della estinzione del mondo. Tutto ciò che faceva era quindi in vista dell'imminente distruzione. Egli aveva cercato rifugio soprattutto nel trascendente ed era nel rapporto con Dio che trovava conforto e rifugio alle sue paure. Quando si accorse che il passaggio del millennio non aveva portato con sé la rovina temuta, riprese alacramente ad agire, a costruire, ad inventare, a creare, ad esplorare. Oggi, allo scadere del secondo millennio, l'uomo ha accantonato l'idea della morte, cerca di non pensarci anche se essa è più che mai presente ed insidiosa.

Mai come in questi tempi si è parlato della vita per allungarla, per migliorarla, per difenderla. Ma la vita deve essere difesa dall'uomo fin dal momento del suo concepimento, comincia allora, nella fase più debole e nascosta, quella difesa che lo dovrà accompagnare lungo tutto l'arco della sua esistenza. Dovrà permettergli di nascere in un ambiente familiare e sociale sereno, fargli respirare aria pura, bere acqua pulita, mangiare cibi sani non trattati con pesticidi ed additivi chimici. E non si limiterà soltanto alla parte materiale, dovrà soprattutto offrire stimoli spirituali e culturali atti a darle un significato valido e positivo.

Proprio per illustrare la vita in tutte le sue forme gli studenti degli Istituti artistici del territorio veneto hanno risposto con serietà ed impegno ad una proposta, che nella forma della Mail Art, un gruppo di artisti ha loro rivolto. Gli interventi eseguiti su carta dalle dimensioni uguali per tutti, sono stati raccolti ed esposti a Villa Lattes in una originale e significativa mostra. Essa vede uniti in un unico momento gli Enti pubblici, che con illuminata intuizione hanno sostenuto l'iniziativa, gli artisti e le scuole che hanno accolto con generosità ed entusiasmo l'invito a partecipare, in una felice combinazione di Enti pubblici, scuola, territorio, mondo della cultura.

È quindi con grande soddisfazione che il gruppo promotore può per una volta tanto sfatare la convinzione dell'incomunicabilità ed incomprensione esistenti tra le varie componenti sociali che oggi invece si ritrovano unite nell'attuazione di un progetto così importante e significativo.

MARIA CAROLINA PELLIZZARI

Vicenza, 8.11.87

Questa rassegna non ha cercato un titolo pretestuoso ma rivelatore. Essa vuole indicare un itinerario da percorrere insieme, itinerario che ha le sue premesse in quelli che sono stati gli sviluppi della «pittura d'azione» e nella «Body Art», tra «comportamento» e «performances», tra rappresentazione e partecipazione.

Conta quello che «facciamo» piuttosto che quello che «siamo». Importante è sottrarre l'osservatore al suo ruolo passivo dinanzi all'opera d'arte e di inserirlo attivamente nella «lettura» di essa, attraverso la fase dell'happening» o incontro tra l'uomo-spettatore e l'artista creatore.

Altra componente è data dal rapporto arte-vita, arte-espressione di vitalità, di esistenza, di vivacità ed energia. Il segno come cifra, come messaggio, come lettera documento, pensiero diretto, espressione immediata, appunto «Idea come esistenza», come vita.

È evidente che questo modo di *dare una sensazione diretta della vita* attraverso un supporto preordinato come materia-base e come dimensione uguale per tutti, negli artisti che espongono in questa mostra vicentina trovano modalità quanto mai differenti di attuare l'operazione estetica. Ci sono artisti che *affidano alla gestualità ogni potere inventivo-espressivo*.

Il supporto viene manipolato: la materia perde la genericità del prodotto di consumo e viene perciò sottoposta a pressioni, accartocciamenti, a strappi e a lacerazioni.

Da un avvio uguale per tutti: l'intervento sulla carta, si passa alla diversificazione delle modalità sui tempi, i modi, le procedure, il fare-inventare, essere-vivere. Questa complessità e totalità si esplica attraverso un progetto elaborato, divenuto idea attuata nel manufatto, ovvero trasposta nell'immagine — fotografia, oppure infine affidata all'intrusione contemporanea della parola, del suono, quando non alla grafia.

Ma il ricorso può avvenire con la citazione di una poesia, di alcuni versi, di brani di un pensiero.

La mostra vuole essere per Vicenza un'occasione stimolante per uscire fuori dagli schemi tradizionali dell'arte: un invito coinvolgente inteso a capire talune istanze dell'arte contemporanea.

SALVATORE MAUGERI
Arzignano, 8.11.87

Hanno risposto:

URBAN FANOS	Lausanne, Suisse
GUIDO GUARDA	Montorsi (VI)
GIORGIO PRETTO	Altavilla (VI)
CHRISTO	New York, U.S.A.
FABIO MINGARDI	Vicenza
GIACOMO BERGAMINI	Arzignano (VI)
RENZO MARGONARI	Mantova
VINCENZO URSOLEO	Vicenza
TONY ZARPELLON	Bassano del Grappa (VI)
ROLF BEERS	München, Germany
CLAUDE SANDOZ	Luzern, Suisse
ERRICO RUOTOLO	Napoli
FRANCO BATAACCHI	Venezia
ERNESTO BEZ	Dueville (VI)
GIUSEPPE PILASTRO	Altavilla (VI)
NICOLA VACCARI	Forlì
RENATO BARISANI	Napoli
VICO CALABRÒ	Caldogno (VI)
ANTONIO RIELLO	Marostica (VI)
TRISTANO CASAROTTO	Pove del Grappa (VI)
ANNE JUD	Berlin, Germany
ALFONSO VACCARI	Forlì
CRISTINA CRESTANI	Montebello (VI)
CARLO FABRIS	Schio (VI)
ANTONIO SASSU	Torreglia (PD)
SIMONE BUTTURINI	Verona
JANO BARBAGALLO	Acireale (CT)
PIERO FRANCESCHETTI	Vicenza
GILBERTO PADOVAN	Vicenza
CRISTIAN DOMECCO	Madrid, Spain
GIUSEPPE BORRELLO	Verona
GIOVANNI VEDOVATO	Mestre (VE)
ALESSANDRO CAMOZZI	Mestre (VE)
RAIMONDO SQUIZZATO	Mestre (VE)
TERESIANO RUDELLA	Piovene Rocchette (VI)
EMMY ELSA	Catania

FRANCESCO GIUSTI	Venezia
CLARA REZZUTI	Napoli
GIANNI LIZIO	Napoli
MARIO MANGANIELLO	Torino
VINCENZO PULIN	Montorso (VI)
ELVIRA CARCIOSI	Milano
MARIO MASSARIN	Castelfranco V. (TV)
ANTONIO PICARDI	Napoli
ANTONIO BOVE	Napoli
ANDREA CORSINI	Padova
ROBERTO SPOLVERATO	Vicenza
GUERRINO ZIGGIOTTO	Arzignano (VI)
BIANCO & BLU	Dalmine (MI)
CRISTA BURGES	Berlin, Germany
DANIELE STORTI	Roma
LUIGI MERLO	Vicenza
MARIO MERCOGLIANO	Napoli
AUGUSTO DELUCA	Napoli
CELESTINA MATTIOLO	Noventa Vic.
GEORGES NOEL	New York, U.S.A.
ANDREA PIERONI	Frosinone
FERDINANDO BIASIOLO	Vicenza
ANNA VALERIA BORSARI	Bologna
DANIELE MONICA	Venezia
FRANCO ROTELLA	Napoli
NICOLA CARRINO	Roma
GIANNI DE TORA	Napoli
NILO CABAI	Udine
LINA SARI	Oderzo (TV)
ROSARIO BRUNO	Sciaccà (AG)
FRANCESCO CASCONE	Roma
SAVERIA JASEVOLI	Napoli
EUGEN DRAGUTESCU	Roma

BOŠKO KUĆANSKI	Sarajevo, Yugoslavia
NARDUCCIO PASTORE	Avellino
ANDREA NEVEA	Milano
STELLA BALLENGHI	Milano
NUSRET PAŠIĆ	Sarajevo, Yugoslavia
GIOSETTA FIORONI	Roma
ANNA SCALIA	Messina
SALIM OBRALIC	Sarajevo, Yugoslavia
ANNABELLA DUGO	Vicenza
RAFFAELE MELLINO	S. Tomio (VI)
CARLO CAPORALE	S. Benedetto V. di S. (BO)
RITA DEGLI ESPOSTI	Venezia
MARIO BRAGAGNOLO	Vicenza
IVANO PELLIZZARI	Brendola (VI)
LEONARDO SANTOLI	Casalecchio di R. (BO)
PIETRO GIROTTO	Monfalcone (GO)
BRUNO FABRIS	Olmo di Creazzo (VI)
GABRIELE BORDIGNON	Tezze sul Brenta (VI)
ROBERTO LONGHIN	Noventa Padovana (PD)
GIULIO FORMI	Muggia
MIRELLA BRUGNEROTTO	Treviso
WANDA TEDESCO SCAVAZZA	Vicenza
ITALO ZAPPATA	Vicenza
GIOVANNI TONIN	Bolzano Vic.
GIORGIO CAMMARATA	Vicenza
MONS. ONISTO ORLANDO/ SEVERINO PROSDOCIMI	Vicenza
GIANNI SARTOR	Conegliano (TV)
MARIO PAVAN	Vicenza
ERNESTO DI BATTISTA	Caldogno (VI)
ANTONIO MARINO	Vicenza
MARIO AMARI	Agrigento
TOBIA RAVÀ	Venezia
PAOLO BERTUZZO	Venezia
ALESSANDRO SISTI	Venezia
FERNANDA FACCIOLLI	Venezia

FELICE COSENTINO	Montecchio (VI)
CONCETTO POZZATI	Bologna
DANILO FUSI	Firenze
VITTORIO TOLU	Firenze
CARLO BELTRAME/ GABRIELLA BELTRAME	Vicenza
BARBARA MENEGUZZO	Vicenza
NEVIO FUREGON/ MONICA FUREGON	Vicenza
MIRTA CACCARO	Vicenza
GINA SILVIA BIANCHI	Vicenza
ANDREA LAZZARI	Vicenza
PAOLA LEVI MONTALCINI	Roma
MEHMED ZAIMOVIĆ	Sarajevo, Yugoslavia
LAURA STOCCO	Arzignano, (VI)
SANDRO STOCCO	Arzignano, (VI)
AGATO BRUNO	Thiene
ANGELO DI GARBO	Palermo
MISSA YOSHIDA	Roma
FABIO DE POLI	Firenze
VERA KOVAČIĆ	Hvar, Yugoslavia
LORETTA VISCUSO	Venezia
DONATELLA PASIN	Peschiera del Garda (VR)
VALERIO VIVIAN	Mira (VE)
MICHELE MAUTONE	Marigliano (NA)
GISELLA MEO	Roma
GIOVANNI DI NENNA	Atripalda (AV)
CARLO LOMBARDI	Napoli
TERESA VILLANOVA	Altavilla (VI)
FRANC GOLOB	Nova Gorica, Yugoslavia
MARCELLO DIOTALLEVI	Fano (PS)
FELICE LOVISCO	Potenza
LORENZO LA COLLA	Catania
GISELLA ROBERT	S. Giorgio a Cremano (NA)
CARMELA FIORE BETTINA	Palermo

ANAIDE BRACCO	Torino
ANTONIO CALLEGARI	Vedelago (TV)
PAOLO MONTALBANO	Roma
SALVATORE DE CURTIS	Salerno
MAURIZIO TAIOLI	Verona
MICHELA MODELO	Creazzo (VI)
ENZO ANGIUONI	Avellino
GIOVANNA ROSSI	Vicenza
ELIAS HARISSIS	Athenis, Grecia
ALFREDO DE LOCATELLI	Gorizia
SERGIO SPATARO	Napoli
DIMITRA SIATERLI	Athenis, Grecia
ROBERTO COSIMI	Rosignano Solvay (LI)
ELISABETTA CIOFFI	Venezia
GIUSTO SUCATO	Misilmeri (PA)
LUCIA MAGLIO	Avellino
VITTORIA GIANNI	Napoli
CARLO VECELLI	Vicenza
MONS. O. RIZZATO	Città del Vaticano
ANTONIO BUTTIGLIONE	Bari
ANGELO URBANI	Cornedo (VI)
PAOLO FAVARO	Verona
GIOVANNI ALBERTINI	Verona
AURELIO DE ROSE	Napoli
SILVIO GUARDI	Monreale (PA)
VINCENT VITALE	New York, U.S.A.
GIOVANNI TAUFER	Lauro (AV)
GIULIO NOLI	Firenze
PAVEL MEDUEŠČEK	N. Gorica, Jugoslavia
MARIE EVE CHABOT	Venezia
CLAUDIO DE LORENZO	Napoli
VIRGILIO ANTONAZZI	Vicenza
GIUSEPPE CICCIA	Firenze
FRANCISCO JAVIER SMYTHE	Firenze
ADRIANA SANNIOLA	Napoli
SORAYA JOSANGE	Ravenna
ENZO RUYU	Napoli
ANTONIO MANFREDI	Casoria (NA)
SIMONE RICCIARDIELLO	Vicenza
ELIANE LARUS	Paris, France
GIROLAMO DALLA GUARDA	Isola Vicentina
WALTER MAZZENI	Isernia
SEAD ĆIZMIĆ	Sarajevo, Jugoslavia
VIRGINIA FAGINI	Roma
PINA INSANA	Verona
ADOLFO NOTO	Verona
GABRIELE MARINO	Napoli
OLIMPIA BIASI	Treviso
WALTER FALCONI	Firenze
UMBERTO IANULARDO	Nocera Inf.
ANTONIO BUSO	Treviso
MICHELA PAOLI	Vicenza
FRANCESCO STEFANINI	Treviso
PATRIK WIRZ	Zürich, Suisse
EMILIO CIPRIANI	Milano
CARLO CONROTTO	Avellino
NATALINO ZULLO	Napoli
JOLE RAIMO	Castellammare di Stabia
CARMINE BOCCIA	Castellammare di Stabia
PAOLA AGOSTI	Roma
FABIO DONATO	Napoli
GLORIA PASTORE	Napoli
F. LUCREZI	Napoli
RITA LEVI MONTALCINI	Roma

«Gruppo Creativo» ringrazia i Presidi dei Licei e degli Istituti che hanno collaborato all'iniziativa. Hanno partecipato gli studenti delle seguenti Scuole Medie Superiori Statali del Veneto:

Liceo Artistico Statale di Venezia;

Istituto Magistrale «Fogazzaro», Vicenza;

Istituto «Boscardin», Vicenza;

Liceo Classico «Pigafetta» (sez. tradiz. e sez. speriment.), Vicenza;

Istituto Professionale «Montagna», Vicenza;

Liceo Artistico Statale di Verona;

Istituto Statale d'Arte «Nani», Verona;

Liceo Artistico Statale di Schio;

Liceo Artistico Statale di Valdagno;

Liceo Artistico Statale di Padova;

una rappresentanza dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

«Gruppo Creativo» ringrazia inoltre i docenti:

Fernanda Faccioli, Laura Stocco, Piera Darin, Annabella Dugo, Gabriella Benazzato, Francesco Fontana, Concetta Di Massa, Francesco Cascone, Gianni Odelanti, Pippo Borrello, Adolfo Noto, Pina Insana, Domenica Nuzzolese, Paolo Favaro, Agato Bruno, Antonio Buttiglione, Umberto Ianulardo, Donatella Calabrese, Raffaele Mellino, Piera Pegoraro, Angelo Urbani, Marisa Molfese,

che con grande senso di partecipazione, spirito innovativo ed apertura verso l'esterno, hanno reso possibile la presenza degli allievi.